



PROT. 13971 DEL 24.11.2020

BANDO PER L' ASSEGNAZIONE A GIOVANI LAUREATI DI N° 100 BORSE-PREMIO FINALIZZATE ALLA ELABORAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI NEL CAMPO DEI FINI ISTITUZIONALI DELL' ENTE PARCO NAZIONALE DEL CILENTO VALLO DI DIANO E ALBURNI.

IL DIRETTORE

PREMESSO

che,

- con delibera n. 1 del 16.04.2020, il Consiglio Direttivo si è impegnato ad avviare una serie di iniziative finalizzate alla ripartenza delle attività all'interno dell'area parco;
- che lo statuto, individua tra le finalità istituzionali dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni:
 - la conservazione, il restauro, il recupero e la valorizzazione del paesaggio storico – agrario del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, dei centri e nuclei abitati localizzati all' interno del Parco; la tutela del paesaggio;
 - la promozione di metodi di gestione e di restauro ambientale idonei a realizzare un' integrazione tra uomo e ambiente naturale anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici ed architettonici e delle attività agro silvo pastorali, enogastronomiche, artigianali, turistiche;
 - La promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica anche interdisciplinari nonché di attività ricreative e sportive; lo sviluppo di forme di turismo sostenibile, coerenti con le peculiarità ambientali, sostenute da un' adeguata rete di centri di accoglienza ed informazione;
 - l' organizzazione e la gestione di sistemi di mobilità sostenibile anche mediante l' acquisizione diretta di concessioni per il trasporto e l' acquisto di mezzi adeguati;
 - l' istituzione di marchi di qualità ambientali atti a contraddistinguere servizi e prodotti dell' area Parco;
 - la difesa e la ricostituzione degli equilibri idraulici ed idro – geologici; la conduzione e/o l' acquisto di terreni, la promozione e gestione di attività produttive compatibili, l' applicazione di metodi di agricoltura biologica;
 - la tutela di un complesso di valori naturalistici storici, paesaggistici e ambientali



per la conservazione e la valorizzazione delle specificità geomorfologiche biogenetiche della flora e della fauna; azioni volte a determinare un miglioramento della qualità della vita all' interno del territorio del Parco;

- lo svolgimento di operazioni commerciali anche mediante l' acquisizione diretta di licenze e /o altre concessioni autorizzative, anche attuate a mezzo commercio elettronico, finalizzate alla valorizzazione delle produzioni locali, delle ricette tipiche, dei beni di ricordo turistico;
- la valorizzazione del territorio del Parco e delle produzioni locali anche con partecipazione a fiere, mostre, iniziative di carattere promozionale o attraverso l' organizzazione di manifestazioni culturali, scientifiche, artistiche, ricreative, sportive; la difesa della tipicità, delle tradizioni, della cultura locale;
- il sostegno all' associazionismo locale e alle società locali senza scopo di lucro;
- la gestione diretta di attività di localizzazione e organizzazione turistica per i propri fini;
- favorire il risparmio energetico, l' utilizzo delle energie rinnovabili, di impianti di trattamento di reflui, depurazione dell' acqua e dell' aria, e di servizi e strutture di carattere turistico - naturalistico;
- favorire l'agevolazione, anche in forma di cooperativa, di attività produttive compatibili, con particolare riferimento alla produzione artigianale tradizionale ed agro – silvo – pastorale;
- la promozione e/o gestione di servizi turistici, culturali, sociali, sportivi collegati alla fruizione ambientale ed alla valorizzazione del rapporto uomo-natura;
- il ripristino di aree marginali mediante ricostituzione e difesa degli equilibri ecologici, restauro delle preesistenze edilizie storiche e tradizionali;
- gli interventi a favore di cittadini portatori di handicap per facilitare l'accessibilità e la conoscenza del Parco;
- l'organizzazione, anche d'intesa con le Università, Regione Campania, la Provincia di Salerno ed altri Enti di speciali corsi di formazione per le diverse attività di interesse del Parco, compresa quella delle guide turistiche, ambientali - escursionistiche, accompagnatori turistici, con il rilascio di titoli riconosciuti riservati prioritariamente a cittadini residenti nell' ambito territoriale del Parco, così come individuato nel comma 5 punto 1 del D.P.R. istitutivo;
- favorire la priorità di concessione di finanziamenti U.E., statali e regionali anche a favore di Enti Locali e privati per la realizzazione di interventi, impianti, opere e per la realizzazione di iniziative relative alle categorie riportate nell'art.7 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e sue successive modifiche ed integrazioni, riservati



prioritariamente a cittadini residenti nell' ambito territoriale del Parco, così come individuato nel comma 5 punto 1 del D.P.R. istitutivo;

- concessione contributi e borse di studio per favorire la ricerca e l'approfondimento delle conoscenze utili alla realizzazione delle finalità del Parco;
- con delibera n. 16 del 30.05.2020, il Consiglio Direttivo ha disposto di:
- istituire n. 100 borse-premio quale iniziativa dedicata a giovani laureati, under 35, sulle tematiche inerenti le finalità istituzionali dell' Ente Parco, finalizzate alla elaborazione di proposte progettuali stabilendo che la proprietà intellettuale dei lavori presentati dovrà restare in capo all' Ente Parco che potrà utilizzarli per l' eventuale partecipazione a bandi di finanziamento;
 - che i soggetti destinatari dovranno essere individuati attraverso apposito Avviso/Bando pubblico;
 - destinare all' attuazione dell' iniziativa, la somma complessiva di € 100.000,00;
- tutto ciò premesso,

E' INDETTO UN BANDO PER L' ASSEGNAZIONE DI N° 100 BORSE-PREMIO A GIOVANI LAUREATI, FINALIZZATE ALLA ELABORAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI NEL CAMPO DEI FINI ISTITUZIONALI DELL' ENTE PARCO NAZIONALE DEL CILENTO VALLO DI DIANO E ALBURNI

Art. 1 - Oggetto del bando

E' indetto un bando per l' assegnazione di n. 100 (cento) borse-premio alle proposte progettuali presentate dai soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3, in linea con le finalità istituzionali dell' Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni contenute nell' art. 4 dello Statuto di seguito riportate:

- la conservazione, il restauro, il recupero e la valorizzazione del paesaggio storico – agrario del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, dei centri e nuclei abitati localizzati all' interno del Parco; la tutela del paesaggio;
- la promozione di metodi di gestione e di restauro ambientale idonei a realizzare un' integrazione tra uomo e ambiente naturale anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici ed architettonici e delle attività agro silvo pastorali, enogastronomiche, artigianali, turistiche;
- La promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica



anche interdisciplinari nonché di attività ricreative e sportive; lo sviluppo di forme di turismo sostenibile, coerenti con le peculiarità ambientali, sostenute da un' adeguata rete di centri di accoglienza ed informazione;

- l' organizzazione e la gestione di sistemi di mobilità sostenibile anche mediante l' acquisizione diretta di concessioni per il trasporto e l' acquisto di mezzi adeguati;
- l' istituzione di marchi di qualità ambientali atti a contraddistinguere servizi e prodotti dell' area Parco;
- la difesa e la ricostituzione degli equilibri idraulici ed idro – geologici; la conduzione e/o l' acquisto di terreni, la promozione e gestione di attività produttive compatibili, l' applicazione di metodi di agricoltura biologica;
- la tutela di un complesso di valori naturalistici storici, paesaggistici e ambientali per la conservazione e la valorizzazione delle specificità geomorfologiche biogenetiche della flora e della fauna; azioni volte a determinare un miglioramento della qualità della vita all' interno del territorio del Parco;
- lo svolgimento di operazioni commerciali anche mediante l' acquisizione diretta di licenze e /o altre concessioni autorizzative, anche attuate a mezzo commercio elettronico, finalizzate alla valorizzazione delle produzioni locali, delle ricette tipiche, dei beni di ricordo turistico;
- la valorizzazione del territorio del Parco e delle produzioni locali anche con partecipazione a fiere, mostre, iniziative di carattere promozionale o attraverso l' organizzazione di manifestazioni culturali, scientifiche, artistiche, ricreative, sportive; la difesa della tipicità, delle tradizioni, della cultura locale;
- il sostegno all' associazionismo locale e alle società locali senza scopo di lucro;
- la gestione diretta di attività di localizzazione e organizzazione turistica per i propri fini;
- favorire il risparmio energetico, l' utilizzo delle energie rinnovabili, di impianti di trattamento di reflui, depurazione dell' acqua e dell' aria, e di servizi e strutture di carattere turistico - naturalistico;
- favorire l'agevolazione, anche in forma di cooperativa, di attività produttive compatibili, con particolare riferimento alla produzione artigianale tradizionale ed agro – silvo – pastorale;
- la promozione e/o gestione di servizi turistici, culturali, sociali, sportivi collegati alla fruizione ambientale ed alla valorizzazione del rapporto uomo-natura;
- il ripristino di aree marginali mediante ricostituzione e difesa degli equilibri ecologici, restauro delle preesistenze edilizie storiche e tradizionali;



- gli interventi a favore di cittadini portatori di handicap per facilitare l'accessibilità e la conoscenza del Parco;
- l'organizzazione, anche d'intesa con le Università, Regione Campania, la Provincia di Salerno ed altri Enti di speciali corsi di formazione per le diverse attività di interesse del Parco, compresa quella delle guide turistiche, ambientali - escursionistiche, accompagnatori turistici, con il rilascio di titoli riconosciuti riservati prioritariamente a cittadini residenti nell' ambito territoriale del Parco, così come individuato nel comma 5 punto 1 del D.P.R. istitutivo;
- favorire la priorità di concessione di finanziamenti U.E., statali e regionali anche a favore di Enti Locali e privati per la realizzazione di interventi, impianti, opere e per la realizzazione di iniziative relative alle categorie riportate nell'art.7 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e sue successive modifiche ed integrazioni, riservati prioritariamente a cittadini residenti nell' ambito territoriale del Parco, così come individuato nel comma 5 punto 1 del D.P.R. istitutivo;
- concessione contributi e borse di studio per favorire la ricerca e l'approfondimento delle conoscenze utili alla realizzazione delle finalità del Parco;

Le proposte progettuali sviluppate negli ambiti tematici suddetti potranno riguardare anche le due Aree Marine Protette di Santa Maria di Castellabate e di Costa Infreschi e della Masseta gestite dall' Ente Parco.

Art. 2 - Importi della delle borse-premio.

L'importo di ogni borsa-premio è determinato in € 1.000,00, al lordo di ogni onere e ritenuta, se previsti.

Esso verrà corrisposto in un' unica soluzione, tramite bonifico sulle coordinate fornite dal beneficiario. L'importo si intende onnicomprensivo e non saranno riconosciute somme ulteriori, a qualunque titolo maturate. Non è previsto nessun rimborso spese.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

Possono partecipare al bando i soggetti che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali:

- a) Età compresa tra i 18 e i 35 anni compiuti;
- b) Diploma di laurea magistrale o triennale.



I titoli eventualmente conseguiti all' estero dovranno essere preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia.

Non possono essere beneficiari della borsa-premio i dipendenti dell' Ente Parco con contratto a tempo indeterminato o determinato, né i titolari di rapporti di collaborazione in essere con l' Ente Parco.

Art. 4 - Modalità di presentazione delle proposte progettuali

La proposta progettuale dovrà essere redatta secondo il modello "allegato A" , con allegato, a pena di esclusione il Curriculum vitae in formato europeo datato e sottoscritto in autocertificazione. La proposta dovrà essere presentata mediante una delle seguenti modalità:

- A mezzo Posta Elettronica Certificata all' indirizzo parco.cilentodianoealburni@pec.it
- consegnata a mano presso l' ufficio protocollo dell' ente Parco sito in Via F. Palumbo 18, in Vallo della Lucania.

La proposta, a pena di esclusione, dovrà essere firmata dall' interessato e corredata da documento di identità in corso di validità.

Quale oggetto della mail certificata o sulla busta contenente la documentazione cartacea dovrà essere apposta la dizione: **"BANDO PER L' ASSEGNAZIONE DI N° 100 BORSE-PREMIO A GIOVANI LAUREATI, FINALIZZATE ALLA ELABORAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI NEL CAMPO DEI FINI ISTITUZIONALI DELL' ENTE PARCO NAZIONALE DEL CILENTO VALLO DI DIANO E ALBURNI – "Candidato: Nome e cognome" "** .

La proposta progettuale deve pervenire entro il termine perentorio del 16.12.2020.

I documenti inviati a mezzo PEC dovranno essere esclusivamente in PDF e il "peso" massimo della trasmissione non dovrà essere superiore 5 MB.

I proponenti, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dovranno autocertificare:



- 1) il proprio cognome e nome;
- 2) codice fiscale (i cittadini stranieri, qualora vincitori del bando, dovranno produrre, prima della stipula del contratto, il codice fiscale italiano);
- 3) il luogo e la data di nascita;
- 4) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza dello stato estero di appartenenza;
- 5) la residenza con l' indicazione della via, del numero civico e del c.a.p.;
- 6) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini non italiani, di godere dei diritti politici e civili nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscano il godimento;
- 7) recapito telefonico, eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, indirizzo mail ordinaria, domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura;
- 8) di non avere riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti, dei quali eventualmente, deve essere specificata la natura;
- 9) il possesso della laurea, con indicazione del voto finale conseguito;
- 10) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
- 11) che tutte le dichiarazioni contenute all'interno del curriculum vitae corrispondono a verità.
- 12) liberatoria a favore dell' Ente Parco in ragione della quale, le proposte progettuali, i dati e le informazioni prodotti nell' ambito del presente bando,



presentati dagli assegnatari delle borse-premio, potranno essere utilizzati, congiuntamente o disgiuntamente, dall' Ente Parco, con diritto di utilizzo pieno o per estratto, pubblicazione, anche telematica, duplicazione, diffusione etc. dei lavori.

Il candidato dovrà presentare, a pena di esclusione, anche una relazione illustrativa della proposta progettuale dalla quale si evinca, tra l' altro:

- l' attinenza della proposta ai fini istituzionali dell' Ente Parco;
- l' ambito tematico specifico nel quale si inserisce la proposta;
- l' ambito territoriale di riferimento;
- i benefici che il progetto potrebbe apportare al territorio dell' Area protetta e alla sua comunità;
- gli eventuali costi di massima per la realizzazione della proposta progettuale.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Comportano in ogni caso l'esclusione dalla procedura:

- a) la mancanza delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti;
- b) la mancata presentazione della proposta nei termini e con le modalità previste dal bando;
- c) la mancata sottoscrizione della proposta; si ricorda che, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione;
- d) la mancanza della fotocopia completa del documento di identità del sottoscrittore.



Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, composta da tre membri, sarà nominata dal Direttore dell'Ente, con proprio provvedimento, successivamente allo scadere dei termini per la presentazione delle domande.

La Commissione conclude i propri lavori entro 60 giorni dal termine per la presentazione delle proposte, salvo motivata impossibilità.

Art. 6

Criteri di Valutazione delle proposte

Le proposte saranno valutate secondo i criteri e i punteggi di seguito riportati:

A) Valutazione della proposta progettuale Punti 50;

B) Valutazione del Curriculum: punti 25;

C) Approfondita conoscenza del territorio protetto: punti 25 (un punto per ogni anno di residenza, ovvero per ogni anno di svolgimento di attività nel territorio del PNCVDA così come dichiarate nel Curriculum, con un massimo di 25 punti).

Al termine dei lavori la commissione redige la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio finale ottenuto in base alla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio si sceglierà il candidato più giovane, in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

La borsa premio verrà concessa alle proposte che avranno ottenuto almeno 60 punti.

Art. 7 Conclusione dalla procedura

La graduatoria definitiva verrà approvata con provvedimento del Direttore dell'Ente Parco. Tutte le informazioni ai partecipanti saranno effettuate attraverso la pubblicazione



all' Albo Pretorio on line dell' Ente Parco. Successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva, il Direttore dell' Ente Parco provvederà con apposito provvedimento all' erogazione delle borse-premio agli aspiranti utilmente collocati nelle prime 100 posizioni della graduatoria.

L' Ente si riserva di non procedere all' assegnazione delle Borse-premio per motivati sopravvenuti motivi di interesse pubblico, cause di forza maggiore o sopravvenienze normative, senza che i partecipanti possano avanzare diritti o pretese alcune.

In caso di rinuncia o destinazione di ulteriori risorse, l' Ente si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria delle proposte ritenute ammissibili ma non finanziate per esaurimento fondi.

Art. 9 Utilizzo dei dati

Le proposte progettuali, i dati e le informazioni prodotti nell' ambito del presente bando presentati dagli aspiranti borsisti potranno essere utilizzati, congiuntamente o disgiuntamente, dall' Ente Parco, che avrà diritto di utilizzo pieno o per estratto, pubblicazione, anche telematica, duplicazione, diffusione etc. dei lavori.

Con l' accettazione della borsa-premio, il candidato trasferisce la proprietà intellettuale della proposta in favore dell' Ente Parco.

Art. 10 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell' art. 13, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e del GDPR 2016/679 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l' Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Daino e Alburni per le finalità di gestione del bando e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Titolare del trattamento è il direttore dott. Romano Gregorio. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare e gestire gli stessi.

Art. 11 Pubblicità

Il presente bando è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito Internet dell' Ente



Parco Nazionale Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni
www.cilentoediano.it nella sezione Amministrazione Trasparente - bandi di concorso.

Le comunicazioni successive saranno fornite esclusivamente sul sito Internet dell' Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni www.cilentoediano.it nella sezione Amministrazione Trasparente - bandi di concorso.

Art. 12 - Disposizioni finali

Per quanto non specificato nel presente bando, si applica, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di procedure concorsuali della Pubblica Amministrazione.

Il Responsabile del Procedimento è il sig. Giovanni Ciao – Responsabile dell' Area Promozione e Valorizzazione Ambientale dell' Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni (g.ciao@cilentoediano.it).

Il Direttore

Dott. Romano Gregorio

